

Prot.: [come da segnatura di protocollo]

Roma, [come da segnatura di protocollo]

**CONCORSO PUBBLICO A 20 POSTI, AREA FUNZIONARI  
FUNZIONARIO TECNICO PROFESSIONALE  
– ESPERTO NEL SETTORE DELLE GARE E DEGLI APPALTI PUBBLICI –  
DI CUI 1 RISERVATO ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
PRESSO L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI<sup>1</sup>**

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTI** lo Statuto e il Regolamento d'Amministrazione dell'Agencia delle dogane e dei monopoli;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 842, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che stabilisce: “*L'Agencia delle dogane e dei monopoli, al fine di garantire la piena funzionalità e il rafforzamento dell'azione di contrasto delle frodi in settori di rilevante interesse strategico nazionale, per gli anni 2025 e 2026 è autorizzata ad assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica vigente, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali, un contingente di personale pari a 105 unità, di cui 59 da inquadrare nell'area dei funzionari e 46 da inquadrare nell'area degli assistenti del vigente sistema di classificazione del contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021-Comparto funzioni centrali, mediante l'indizione di procedure concorsuali pubbliche, anche in deroga alle disposizioni in materia di concorso unico contenute nell'articolo 19, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché alle disposizioni in materia di mobilità tra le pubbliche amministrazioni contenute nell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

**VISTA** la legge 19 giugno 2019, n. 56, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*”;

<sup>1</sup> In questo provvedimento i termini maschili si riferiscono a persone di ambo i sessi.

**DIREZIONE DEL PERSONALE**

**VISTO** il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

**VISTO** il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 28 giugno 2023 “*Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 120, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi*”;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

**VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, recante il “*Codice dell’ordinamento militare*”;

**VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’articolo 3, comma 4-*bis*, concernente i disturbi specifici di apprendimento (DSA);

**VISTO** il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**PRESO ATTO** che presso l’Agenzia delle dogane e dei monopoli per l’Area Funzionari, alla data del 31 dicembre 2024, la rappresentatività del genere maschile è pari al 53,7% e quella del genere femminile è pari al 46,3% e che, pertanto, il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%;

**PRESO ATTO** che la quota di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in servizio presso l’Agenzia delle dogane e dei monopoli è pari al 6,02%;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche e integrazioni, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

**DIREZIONE DEL PERSONALE**

**VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341, e successive modifiche e integrazioni, recante la *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento per l’autonomia didattica degli atenei;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, e successive modifiche e integrazioni, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 marzo 2007, e successive modifiche e integrazioni, recante la determinazione delle classi di laurea magistrale;

**VISTO** il decreto interministeriale 9 luglio 2009 recante *“Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*;

**VISTA** la vigente normativa in materia di equiparazione ed equipollenze dei titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante *“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”*;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche e integrazioni, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

**DIREZIONE DEL PERSONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

**VISTO** l’articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il CCNL 2022/2024 del comparto Funzioni centrali, sottoscritto il 27 gennaio 2025;

**VISTA** la determinazione direttoriale 539724/RU del 5 settembre 2023, con cui sono state istituite le famiglie professionali nelle quali è inquadrato il personale dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTA** la nota n.196865/RU del 28 marzo 2025, con la quale è stata resa al Dipartimento della Funzione Pubblica la comunicazione di cui all’articolo 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la nota n. DFP-0027968-P del 10 aprile 2025, con la quale il richiamato Dipartimento ha comunicato che nell’elenco del personale in disponibilità non sono iscritte unità che rispondono al fabbisogno di professionalità ricercato;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli, come aggiornato con delibera del Comitato di gestione n. 511, del 7 aprile 2025;

**CONSIDERATO** il fabbisogno di personale dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli nella famiglia professionale di Funzionario tecnico professionale (esperto nel settore delle gare e degli appalti pubblici);

**CONSIDERATO** che il menzionato articolo 1, comma 842, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, attribuisce all’Agenzia facoltà assunzionali aggiuntive rispetto a quelle ordinarie per il reclutamento, tra l’altro, di 59 unità di personale dell’Area Funzionari;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia delle dogane e monopoli sarà chiamata nel corso dei prossimi anni all’avvio di numerose attività di acquisizione di beni e servizi, nonché alla realizzazione di importanti lavori presso le proprie strutture centrali e territoriali, per le quali si rende necessario il reclutamento di Funzionari Tecnici, esperti nel settore delle gare e degli appalti pubblici;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all’indizione di un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di complessive n. 20 unità di personale dell’Area Funzionari, di cui 1 riservata alla Provincia autonoma di Bolzano, a tempo pieno e indeterminato, nella famiglia professionale di Funzionario tecnico professionale – esperto nel settore delle gare e degli appalti pubblici – presso gli uffici centrali e territoriali dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli

**IL DIRETTORE CENTRALE DETERMINA**
**ARTICOLO 1  
 POSTI MESSI A CONCORSO**

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di complessive 20 unità di personale, dell'Area Funzionari, famiglia professionale di Funzionario tecnico professionale - esperto nel settore delle gare e degli appalti pubblici, di cui 1 riservata alla Provincia autonoma di Bolzano, presso gli uffici centrali e territoriali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (di seguito ADM), da assegnare agli ambiti territoriali riportati nel prospetto di cui al comma 2.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 35-*quater*, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel prospetto seguente sono specificate le competenze relative alla figura professionale di Funzionario tecnico professionale, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche richieste.

Codice concorso	ADM/ING-ARC
Profilo	Funzionario Tecnico Professionale (esperto nel settore delle gare e degli appalti pubblici)
Numero posti	20 (venti) di cui 1 riservato alla Provincia autonoma di Bolzano
Strutture	n. 1 DT Lombardia (sede di Milano) n. 1 DT Piemonte e Valle d'Aosta (sede di Torino) n. 1 DT Liguria (sede di Genova) n. 1 DT Veneto e Friuli-Venezia Giulia (sede di Venezia) n. 1 DT Lazio e Abruzzo (sede di Roma) n. 1 DT Emilia-Romagna e Marche (sede di Bologna) n. 1 DT Sicilia (sede di Palermo) n. 1 DT Campania (sede di Napoli) n. 1 DT Puglia, Molise e Basilicata (sede di Bari) n. 1 DT Toscana e Umbria (sede di Firenze) n. 1 DT Calabria (sede di Reggio Calabria) n. 1 DT Sardegna (sede di Cagliari) n. 7 Strutture Centrali – Roma
Requisiti specifici e obbligatori di ammissione (pena esclusione)	a) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e iscrizione all'albo dell'Ordine degli ingegneri, sezione A o B, nel settore denominato "civile e ambientale", istituito dall'articolo 45 comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 328 del 2001 oppure: b) abilitazione all'esercizio della professione di architetto e iscrizione all'albo dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, sezione A o B, nel settore denominato "architettura", istituito dall'articolo 15 comma 2, lettera a), e comma 4, lettera a), del D.P.R. n. 328 del 2001.
Materie d'esame	<u>Prova scritta</u> : Nozioni tecniche: elementi di tecnica e scienza delle costruzioni. Elementi di logistica, approvvigionamento e tecnologia dei materiali. Scienza dei materiali. <i>Building Information Modeling</i> . Tecniche di progettazione dei lavori e di pianificazione dei servizi e delle forniture. Il collaudo tecnico, amministrativo e

	<p>strutturale di opere pubbliche e la regolare esecuzione. Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. <i>Problem solving</i> ed organizzazione.</p> <p>Nozioni Amministrative: disciplina prevista dal Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, aggiornato al correttivo di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209).</p> <p><u>Prova orale:</u> La prova orale, oltre che su tutte o parte delle materie oggetto della prova scritta, verterà anche sulle seguenti materie: fini istituzionali, ordinamento e attribuzioni di ADM. Sarà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo delle applicazioni informatiche e dei <i>software</i> più diffusi.</p>
<b>Competenze</b>	
<p>Figura professionale deputata allo svolgimento delle attività connesse all'acquisizione di beni e servizi per l'ADM e all'espletamento di gare per la realizzazione di lavori e la concessione di servizi pubblici nei settori di competenza. Collabora alla redazione dei bandi di gara, intervenendo altresì nella fase di predisposizione e esecuzione dei contratti, nonché nelle fasi di collaudo. Monitora e verifica i rischi relativi alla sicurezza del patrimonio dell'ADM, delle persone e delle cose anche nei luoghi ad accesso pubblico. Effettua analisi e verifiche sulla conformità delle sedi dell'ADM agli <i>standard</i> tecnico-strutturali anche con riferimento alla normativa sulla vulnerabilità sismica e a quanto definito dalle norme in materia di sicurezza. Provvede al coordinamento, monitoraggio e supporto degli uffici territoriali per gli aspetti connessi alla gestione e manutenzione degli immobili in uso. Cura la realizzazione per il datore di lavoro degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	

3. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio nella data stabilita da ADM.

4. Per il posto riservato alla Provincia autonoma di Bolzano, la Direzione Territoriale del Trentino Alto-Adige provvederà in autonomia all'emanazione del bando e alla gestione della relativa procedura concorsuale.

## **ARTICOLO 2**

### **RISERVE DI POSTI**

1. Nell'ambito della presente procedura sono previste le riserve di posti indicate dall'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, nei limiti della complessiva quota d'obbligo stabilita dall'articolo 3, comma 1, della medesima legge.

2. Ai sensi degli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

3. Per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito, si applica la riserva di cui all'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima

## **DIREZIONE DEL PERSONALE**

amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

4. Le suddette riserve sono computate sul numero di posti previsti per ogni ambito territoriale e nei termini e secondo le modalità previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni.
5. Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.
6. Le riserve di posti che non risultino coperte per mancanza di aventi titolo sono conferite ai concorrenti che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

### **ARTICOLO 3 REQUISITI DI AMMISSIONE**

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana, o requisiti previsti dall'articolo 38, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
  - b) maggiore età;
  - c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
  - d) idoneità fisica allo specifico impiego. ADM sottopone, comunque, a visita medica di controllo i nuovi assunti, secondo la normativa vigente;
  - e) titoli di studio e/o specifici requisiti riportati nel prospetto di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
  - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  - h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono persistere fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento del Direttore della Direzione del Personale, può esserne disposta l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

### **ARTICOLO 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica e presentate attraverso il Portale unico del reclutamento "inPA" utilizzando il seguente link

## DIREZIONE DEL PERSONALE

<https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato. La piattaforma informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno 14 aprile 2025 ore 9.00, al giorno 5 maggio 2025 ore 23.59. La registrazione al Portale “inPA”, ai sensi dell’articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all’articolo 64, commi 2-*quater* e 2-*nonies*, del Codice dell’Amministrazione Digitale. L’iscrizione al Portale “inPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. Per la presentazione della domanda il candidato dovrà:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere al Portale “inPA”;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure carta d’Identità Elettronica (CIE), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all’art. 64, commi 2-*quater* e 2-*nonies*, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- compilare tutti i campi previsti dal *format* di candidatura *online* sul Portale “inPA”, anche ai fini dell’elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

3. Il candidato all’atto della registrazione al Portale dovrà, inoltre, seguire le seguenti istruzioni: inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, una *email* ed un recapito telefonico. Verranno prese in considerazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviato” mediante la procedura *online* entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviato” non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell’applicativo, il candidato dovrà inviare la domanda mediante l’opzione “Conferma e Invia” della sezione “Verifica e Invio”. La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o inviare la domanda stessa. Al completamento dell’iscrizione, la procedura telematica invierà, all’indirizzo *email* indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di ADM e sul Portale “inPA” senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

4. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online* i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul portale “inPA”. Non è garantita la risposta, entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione, alle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

5. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale “inPA”, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l’utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

6. Non saranno considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione, pertanto,



## DIREZIONE DEL PERSONALE

eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

7. È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza prevista dal bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

8. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del decreto stesso.

9. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

10. ADM non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, comunicare/dichiarare:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di possedere i requisiti a norma dell'articolo 3, comma 1, lett. c) del presente bando;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC, email o un domicilio digitale a lui intestato presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico. Si farà riferimento all'indicazione nella domanda di partecipazione del luogo residenza o, se diverso, a quello indicato come domicilio, per la ripartizione dei candidati su base territoriale nel caso di eventuale decentramento delle prove d'esame;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso degli specifici requisiti di partecipazione riportati nel prospetto di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale sia pendente un eventuale procedimento penale;

**DIREZIONE DEL PERSONALE**

- i) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza ovvero di essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
  - j) di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex articolo 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex articolo 444 c.p.p.;
  - k) l'eventuale condizione di portatore di handicap e/o il tipo di ausilio per l'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
  - l) il diritto all'esenzione dalla eventuale prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, allegando la necessaria documentazione prevista dal successivo articolo 7, nella sezione "Allegati" della piattaforma. Tale dichiarazione deve essere resa espressamente a pena di esclusione dal beneficio;
  - m) se affetto da diagnosi di DSA. In tal caso, il candidato dovrà fare esplicita richiesta dei tempi aggiuntivi necessari, dello strumento compensativo e/o dell'eventuale misura dispensativa dalle prove scritte in funzione delle proprie necessità;
  - n) l'ambito territoriale per il quale intende partecipare;
  - o) il possesso di eventuali titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;
  - p) se titolare del diritto alla riserva di cui all'articolo 2 del presente bando;
  - q) di avere preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del presente bando, ivi incluso l'articolo 17.
12. I titoli di preferenza e di riserva di cui alle lettere o) e p) non dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione non possono essere fatti valere successivamente anche se trasmessi entro il termine di cui all'articolo 11 del presente bando.
13. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, di cui al successivo articolo 5, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. I tempi aggiuntivi non potranno, comunque, eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto; i *files* dovranno essere in formato pdf.
14. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande previste dal presente bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, di cui al successivo articolo 5, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria esibita, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata al seguente indirizzo [dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it](mailto:dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it).
15. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, di cui al successivo articolo 5, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni

## DIREZIONE DEL PERSONALE

specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9 novembre 2021 adottato dal Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto; i *files* dovranno essere in formato pdf.

16. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La Commissione esaminatrice, di cui al successivo articolo 5, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto; i *files* dovranno essere in formato pdf.

### ARTICOLO 5 COMMISSIONE D'ESAME

1. Con determinazione del Direttore della Direzione del Personale sarà nominata la Commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni. Laddove si renda necessario, alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere e delle competenze informatiche.
2. Per le eventuali assenze temporanee o impedimenti dei componenti della Commissione esaminatrice può essere prevista la nomina dei rispettivi supplenti, da effettuarsi contestualmente alla costituzione della Commissione esaminatrice o con successivi provvedimenti.
3. La Commissione esaminatrice può avvalersi dell'ausilio di soggetti specializzati, anche esterni alla Pubblica Amministrazione, per la predisposizione e l'esecuzione delle prove preselettive e delle prove scritte.
4. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
5. Per l'eventuale svolgimento in maniera decentrata della prova preselettiva e della prova scritta di cui agli articoli 7 e 8 del presente bando, con determinazione del Direttore della Direzione del Personale potranno essere nominati appositi Comitati di vigilanza.

### ARTICOLO 6 PROVE SELETTIVE

1. La procedura di selezione consiste nelle seguenti prove:
  - a) una prova preselettiva (eventuale);
  - b) una prova scritta;
  - c) una prova orale.

**DIREZIONE DEL PERSONALE**

2. Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, la prova scritta e la prova orale i concorrenti devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

**ARTICOLO 7**  
**PROVA PRESELETTIVA**

1. Nel caso in cui il numero di candidati sia pari o superiore a 30 volte il numero dei posti messi a concorso per ciascun ambito territoriale, considerato anche il numero complessivo delle candidature pervenute, potrà essere effettuata, su decisione della Commissione esaminatrice, una prova preselettiva.
2. La prova preselettiva, potrà svolgersi anche in giorni diversi non consecutivi e consisterà in un test, da risolvere in 50 minuti, composto da 50 quesiti a risposta multipla con n. 3 opzioni di risposta, di cui una sola esatta, così articolato: n. 30 domande attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva e di ragionamento logico matematico; n. 10 domande di informatica e n. 10 domande di lingua inglese.
3. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio: risposta esatta: +1 punto; risposta non data o risposta multipla o non valida: 0 punti; risposta errata: -0,33 punti.
4. Ogni comunicazione concernente la prova preselettiva, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale “inPA”. La data e il luogo di svolgimento della prova preselettiva sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima del giorno stabilito per lo svolgimento della stessa.
5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
6. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell’esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell’ora indicati sul Portale “inPA”.
7. L’assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell’ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a causa di forza maggiore comporta l’esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone, qualora disposte dalla Commissione esaminatrice, previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
8. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale “inPA”.
9. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all’acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l’anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco per ogni ambito territoriale di cui all’articolo 1, comma 2, del presente bando, sulla base del punteggio conseguito e l’esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale “inPA”.
10. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame fogli di carta, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o i Comitati di vigilanza, ove presenti, dispongono l’immediata esclusione del candidato dal concorso.

**DIREZIONE DEL PERSONALE**

11. Sarà ammesso alla prova scritta un numero di candidati pari a 20 volte il numero dei posti previsto per ogni ambito territoriale di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando, più eventuali candidati collocatisi a parità di punteggio all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria. Il punteggio conseguito al termine della prova preselettiva non concorre in alcun caso alla formazione della graduatoria finale di merito.

12. I candidati portatori di handicap con percentuale di disabilità pari almeno all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I candidati che intendono avvalersi dell'esonero dalla preselezione dovranno, a pena di esclusione del beneficio, dichiararlo all'interno della domanda e allegare la relativa documentazione nella sezione "Allegati" della piattaforma telematica di cui all'articolo 4 del presente bando.

**ARTICOLO 8  
PROVA SCRITTA**

1. La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato volto ad accertare la conoscenza di tutti o parte degli argomenti di cui all'articolo 1, comma 2, del bando, nei limiti dimensionali e secondo modalità e tempistiche definite dalla Commissione esaminatrice.

2. Ogni comunicazione concernente la prova scritta, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

3. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA".

4. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a causa di forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste, qualora disposte dalla Commissione esaminatrice, per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

5. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova scritta sono definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".

6. La prova scritta sarà effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali messi a disposizione dei candidati. La correzione della prova da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali.

7. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame fogli di carta, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o i Comitati di vigilanza, ove presenti, dispongono l'immediata esclusione dal concorso.

8. Al termine delle operazioni di correzione della prova scritta saranno predisposti dalla Commissione esaminatrice appositi elenchi per ogni ambito territoriale sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova sarà reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".

9. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30.

**ARTICOLO 9  
PROVA ORALE**

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione del candidato nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni previste dalla relativa famiglia professionale e verterà su tutte o alcune delle materie di cui al prospetto riportato all'articolo 1, comma 2, del presente bando.
3. Nel corso della prova orale sarà accertata, altresì, la capacità di utilizzo del *personal computer*, dei *software* applicativi più diffusi e la conoscenza della lingua inglese.
4. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di n. 30 punti e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 21/30.
5. ADM si riserva la facoltà di pubblicare sul Portale "inPA", contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.
6. La prova orale potrà svolgersi anche mediante il supporto di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle operazioni concorsuali, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. ADM si riserva la facoltà di autorizzare, su richiesta della Commissione esaminatrice, lo svolgimento della prova orale in videoconferenza, anche in presenza di specifiche e contingenti esigenze dei singoli candidati, nel rispetto dei requisiti di sicurezza di cui al presente comma, previa adozione di apposito disciplinare.

## **ARTICOLO 10**

### **PREFERENZE E PRECEDENZE**

1. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
  - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
  - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
  - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
  - e) il maggior numero di figli a carico;
  - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
  - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
  - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

**DIREZIONE DEL PERSONALE**

- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014,
- j) n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2014,
- l) n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) la minore età anagrafica.

**ARTICOLO 11**

**PRESENTAZIONE DEI TITOLI DI PREFERENZA E DI RISERVA**

1. Con avviso pubblicato sul Portale "inPA", ADM renderà noto il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.
2. I titoli di preferenza e di riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono persistere fino alla scadenza del termine di cui al comma 1. Non si terrà conto dei titoli di preferenza e di riserva non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.
3. Il ritardo nella presentazione dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, ove consentite, o la presentazione di documenti irregolarmente compilati o diversi da quelli prescritti comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

**ARTICOLO 12**

**GRADUATORIE**

1. La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, distinte per ogni ambito territoriale, dei candidati che abbiano superato le prove previste dal presente bando, secondo il punteggio complessivo riportato, sommando il voto conseguito nella prova scritta a quello conseguito nella prova orale.
2. Accertata la regolarità della procedura, con determinazione del Direttore della Direzione del Personale si provvederà all'approvazione delle graduatorie di merito e alla dichiarazione dei vincitori, applicando le riserve dei posti previste dall'articolo 2 del presente bando, nonché gli eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia, da far valere a parità di punteggio e/o di titoli.
3. Le predette graduatorie saranno pubblicate sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale di ADM al seguente indirizzo <https://www.adm.gov.it>
4. La rinuncia all'assunzione presso ADM comporta di diritto la decadenza della posizione nella rispettiva graduatoria.

## **DIREZIONE DEL PERSONALE**

5. Ogni comunicazione ai candidati sarà comunque effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale “inPA”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Avverso le graduatorie finali è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione delle stesse o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
7. ADM si riserva di coprire i posti non assegnati in un dato ambito territoriale, mediante scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori, prioritariamente nell’ambito territoriale confinante che presenta il maggior numero di idonei.

### **ARTICOLO 13 ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell’esito del concorso attraverso la pubblicazione delle graduatorie finali sul sito istituzionale di ADM e sul Portale “inPA”. L’assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. I candidati dichiarati vincitori del concorso oggetto del presente bando saranno assunti a tempo indeterminato e inquadrati nell’Area funzionari e nella famiglia professionale di Funzionario tecnico professionale, con riserva da parte di ADM di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell’immissione in servizio.
3. Qualora nella graduatoria di merito e dei vincitori risultino candidati ammessi con riserva alla procedura per qualunque ragione, ADM non provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, neanche sotto condizione risolutiva, fino alla revoca del relativo provvedimento di ammissione con riserva.
4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro. Non si procederà alla stipula del contratto di lavoro con i candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
5. ADM provvede ad assegnare i candidati dichiarati vincitori alle sedi di destinazione, tenuto conto delle preferenze espresse dai medesimi in base alla posizione conseguita in graduatoria e dei casi di precedenza per la scelta della sede stabiliti dalla legge.
6. Ai fini dell’accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il vincitore presenta ad ADM, al momento della stipula del contratto, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni. A norma dell’articolo 71 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ADM si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Inoltre, il vincitore, all’atto dell’immissione in servizio, presenta una dichiarazione circa l’insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### **ARTICOLO 14 DECADENZA DAL DIRITTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO**



1. La mancata presentazione dei candidati dichiarati vincitori, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro o nel giorno dell'immissione in servizio comporta la decadenza dal relativo diritto. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

## **ARTICOLO 15**

### **FORMAZIONE DEI NEOASSUNTI**

1. A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, i candidati vincitori potranno essere chiamati a svolgere un periodo di formazione di durata complessiva non superiore a 4 mesi, anche presso sedi diverse da quelle di prima assegnazione. Il periodo di formazione sarà regolato con successiva determinazione del Direttore della Direzione del Personale.

## **ARTICOLO 16**

### **ACCESSO AGLI ATTI**

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento della Direzione del Personale di ADM.

2. Le comunicazioni indirizzate al responsabile del procedimento, ivi comprese, le eventuali istanze di accesso agli atti della procedura concorsuale devono pervenire all'indirizzo PEC [dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it](mailto:dir.personale.reclutamento@pec.adm.gov.it), indicando nell'oggetto lo specifico codice di concorso.

## **ARTICOLO 17**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati personali forniti nell'ambito della presente procedura selettiva sono raccolti da ADM e da enti o da società specializzate nella selezione del personale che eventualmente coadiuveranno ADM per l'espletamento della procedura medesima.

2. ADM si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

3. Le medesime informazioni saranno comunicate esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del candidato e ad enti o a società esterne, al solo fine del trattamento automatizzato dei dati necessari all'espletamento della presente procedura concorsuale.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia all'informativa generale sul trattamento rinvenibile al seguente link:  
<https://www.adm.gov.it/portale/documents/20182/194914711/Personale+%E2%80%93+Procedure+selettive+interne+ed+esterne.pdf>

## **ARTICOLO 18**

### **MEZZI DI IMPUGNAZIONE**

**DIREZIONE DEL PERSONALE**

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento.

Simone D'Ecclesiis